
Italia-Francia: dichiarazione congiunta Conte-Macron, riaffermata amicizia tra i due popoli. "Le frontiere restano aperte, fronteggiare insieme emergenza Covid-19"

“Consapevoli delle loro responsabilità condivise in Europa e nel mondo, Italia e Francia desiderano riaffermare la comune volontà di progredire nel cammino storico dell'integrazione europea: solo una Unione europea più unita, sovrana, e democratica, può assicurare benessere e prosperità ai propri cittadini e svolgere un ruolo di grande attore sulla scena della politica internazionale”. Lo si legge nella dichiarazione congiunta, rilasciata, ieri sera, al termine del 35° vertice intergovernativo Italia-Francia, che si è svolto ieri a Napoli con protagonisti il premier italiano, Giuseppe Conte, e il presidente francese Emmanuel Macron. “A questo fine, riuniti oggi a Napoli, nel celebrare solennemente l'antica amicizia tra il popolo italiano e il popolo francese, Italia e Francia intendono rilanciare e intensificare i rapporti bilaterali, fondati su solide radici e legami storici che si ritrovano nei valori condivisi dell'identità europea e nelle tradizioni comuni, nonché in una vicinanza linguistica e culturale eccezionale. Questi legami speciali, che si traducono in una serie di cooperazioni a livello delle nostre società civili, sono stati considerevolmente rafforzati dalle rispettive collettività di connazionali nei due Paesi, tra cui - in tempi più recenti - giovani generazioni particolarmente attive nel campo della collaborazione culturale, scientifica, tecnologica e commerciale, e sensibili all'emergenza ambizioso e contribuire così più efficacemente al perseguimento degli obiettivi comuni in Europa e nel mondo, i Governi italiano e francese agiranno entro un quadro strutturato di consultazioni rafforzate, dalle questioni bilaterali, alle politiche europee e ai principali temi internazionali. In aggiunta ai formati esistenti, dialoghi strutturati saranno avviati a livello politico in materia economica e finanziaria, in materia di migrazioni e di asilo e di trasporti. A tale scopo, si avvarranno anche di meccanismi che facilitino su base regolare scambi di funzionari e programmi di formazione congiunta. Inoltre, consultazioni periodiche avranno luogo in materia di clima e di ambiente anche a margine degli appuntamenti europei e internazionali in questi ambiti”. Un altro aspetto importante della dichiarazione ha riguardato l'emergenza sanitaria legata al coronavirus: “Italia e Francia collaborano in stretto raccordo per fronteggiare l'emergenza derivante dal virus Covid 19, a tutela della salute dei propri cittadini e di tutti i cittadini europei. Al riguardo, nel richiamare il comunicato dei ministri della Salute di Austria, Croazia, Francia, Germania, Italia, Slovenia, Svizzera e San Marino del 25 febbraio scorso, i due Paesi sostengono la necessità di una posizione europea comune per contrastare tale sfida globale”. A questo scopo, “Italia e Francia convengono sull'opportunità di mantenere l'apertura delle frontiere in questo momento, di condividere le informazioni relative ai viaggiatori di ritorno o diretti ad aree a rischio, condividere le conoscenze scientifiche e le informazioni sulle misure di contrasto adottate, uniformare le informazioni rivolte ai professionisti e al pubblico, mantenere costanti contatti a livelli di esperti, nonché riunioni periodiche a livello ministeriale e, infine, non cancellare aprioristicamente eventi di rilievo, riservandosi di valutare nella specificità dei casi concreti le misure da adottare”.

Gigliola Alfaro